

VareseNews

Villa Recalcati si illumina di Rosa

Pubblicato: Giovedì 18 Ottobre 2007

Aderendo all'iniziativa "Prevenire è vivere" promossa dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), anche la sede della Provincia di Varese così come il Santuario di Santa Maria a Busto Arsizio sono da alcuni giorni investiti da fasci di luce rosata colore simbolo della lotta contro il tumore al seno allineandosi ad analoghe iniziative previste in Italia e in tutto il mondo. Il "rosa" infatti unirà idealmente non solo tutta la Penisola, con tanti monumenti, edifici e statue che resteranno illuminati per una o più notti, ma anche location famosissime e prestigiose a livello mondiale come l'empire State Building di New York, la cascade del Niagara, l'Opera House di Sidney, la Torre 101 di Taipei, il Ponte di Nan Pu di Shanghai. In Italia per la ricerca oncologica si spendono 100 milioni di euro all'anno, il valore economico delle prestazioni di due giocatori di calcio. Ma quella della vita è una partita che vale molto di più.

"Mi associo a questa importante iniziativa della LILT – sottolinea Anna Maria Martelossi, Presidente del Consiglio Provinciale di Varese – che, tra l'altro, cade proprio nell'anno europeo delle pari opportunità per tutti. Il nostro ente, attraverso la propria componente femminile, ha voluto dedicare l'anno all'impegno civile, culturale e professionale delle donne che, statene certi, sanno quanto sia importante la prevenzione. Quello che voglio dire è che non basta rimarcare l'importanza delle prevenzione se poi ci vogliono mesi per prenotare una visita medica. Insomma, il cancro lo si combatte anche investendo in più efficienza per il servizio sanitario pubblico".

"Più prevenzione e soprattutto più efficienza delle strutture pubbliche – il commento dell'Assessore al Marketing Territoriale Claudia Colombo – sono il giusto mix per affrontare seriamente il problema. Se Villa Recalcati, così come altre importanti sedi istituzionali, religiose e grandi monumenti di varie parti del mondo, si sono accesi di rosa è per rimarcare anche l'indispensabilità di un impegno trasversale e senza confini contro questo terribile male"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it